



Federazione Lavoratori della Conoscenza



Segreteria Nazionale



UIL PA – UR AFAM

Comunicato incontro MIPAF 17 maggio 2010

Il giorno 17 maggio 2010 si è svolto il primo incontro del Tavolo tecnico sul comparto Ricerca istituito dal Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari a seguito del confronto svoltosi il precedente 11/5 con i rappresentanti sindacali di CGIL, CISL e UIL e i vertici degli enti di ricerca. Al Tavolo hanno partecipato i Direttori Generali di CRA, INEA, ENSE e INRAN, il Direttore della Direzione generale MIPAAF dei Servizi amministrativi Dr. Vaccari con il dirigente Dr. Nuccio e i rappresentanti delle tre sigle sindacali.

Il Dr. Vaccari, in rappresentanza politica del MIPAAF, ha rappresentato in apertura di riunione che ogni iniziativa può essere di natura esclusivamente legislativa o amministrativa; pur ritenendo di poter meglio intervenire su quelle di natura amministrativa, la discussione ha portato a focalizzare che sono necessari interventi soprattutto di natura politica.

Le prime questioni affrontate sono state quelle relative:

- al fenomeno del precariato (definito dai sindacati, nel documento indirizzato al Ministro, "organico parallelo");
- alle risorse finanziarie ordinarie inadeguate;

Relativamente al primo punto è stato precisato dalle OO.SS. che le soluzioni finora adottate sono state parziali e che le norme per la stabilizzazione varate dagli ultimi governi propongono procedure e regole insufficienti e penalizzanti. A titolo di esempio, si è rappresentato al MIPAAF che le rigidità imposte dall'utilizzo delle risorse del turn-over nonché dei conseguenti DPCM autorizzativi allungano enormemente i tempi per le assunzioni negli Enti. Poi per il turn-over è possibile utilizzare solo la parte delle retribuzioni relative allo stipendio iniziale del pensionando, mentre il differenziale dello stipendio effettivamente goduto non può essere utilizzato portando gli Enti a non avvalersi del turn over effettivamente al 100% con una relativa riduzione del numero di assunzioni possibili.

Inoltre, gli enti che hanno una dotazione organica piena devono poter essere autorizzati ad assumere in base all'effettiva capacità di attrarre risorse in considerazione che non è un aggravio di costi per la P.A..

Circa il secondo punto, abbiamo evidenziato nuovamente che le risorse derivano in maggior parte da progetti impedendo agli enti di crescere nell'attività di ricerca dovendo impiegare dette risorse per le spese ordinarie.

Abbiamo, quindi, nuovamente chiesto di trasformare in finanziamento ordinario parte delle risorse delle attività a progetto che il MIPAAF stesso indirizza verso gli enti di ricerca.

Il MIPAAF ha subito premesso che i vincoli in materia legislativa e le resistenze del MEF, in un momento di crisi come l'attuale, non rendono possibile immaginare un incremento da parte del Ministero del Tesoro del finanziamento generale del MIPAAF nel quale i bilanci degli EPR sono inseriti in quella che viene definita la "tabella C". Peraltro, il Dr. Vaccari ha precisato che il MIPAF rispetto ad altri Ministeri vigilanti in termini di trasferimento di risorse agli EPR risulta quello che destina più risorse.

Le affermazioni di difficoltà nell'accoglimento delle richieste di intervento ci hanno lasciato abbastanza perplessi, visto che l'11/5 avevamo inteso una diversa disponibilità da parte del Capo di Gabinetto.

Sulla richiesta dello stato attuale di nomina dei nuovi vertici le OO.SS. sono state informate che per due Enti si sta valutando la possibilità di individuare nuovi nominativi; in merito alla necessità di un confronto sui temi della politica della ricerca gestita dal MIPAF e del ruolo che gli enti di ricerca hanno rispetto ad essa, abbiamo registrato una precisa indisponibilità.

Alle perplessità da noi manifestate il MIPAF ha preso l'impegno di verificare, in merito a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di procedure di valutazione introdotte dal decreto Brunetta, la possibilità di una gestione comune degli OIV (Organismi Individuali di Valutazione) al fine di ridurre gli oneri di spesa a carico dei singoli enti.

Le OO.SS., pertanto, pur prendendo atto della disponibilità dichiarata al tavolo, hanno rilevato che il Ministero ha ricondotto le problematiche specifiche e complesse degli enti di ricerca in Agricoltura ai temi generali, individuando una disponibilità a studiare e proporre nelle sedi opportune un percorso specifico per soluzioni politiche e tecniche peculiari.

Con questa impostazione si rimane molto dubbiosi sulle possibilità di addivenire a soluzioni concrete; abbiamo comunque concordato una nuova data di incontro per il prossimo 7 giugno, nella quale auspichiamo di ricevere qualche risposta che consenta di realizzare un intervento legislativo specifico per gli enti di ricerca in Agricoltura. Vi terremo informati.

FLC CGIL Massimo Morassut 	FIR CISL Alessandro Castellana 	UILPA U. R. AFAM Sonia Ostrica 
Via L. Serra, 31 – 00153 Roma Tel. 06 585480 - Fax 06 5883926	Via Merulana, 198 - 00185 Roma Tel.: 06 70452803 - Fax: 06 70452806	Via Aureliana, 63 – 00187 Roma Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039